

DA OGGI

Il Circolo Cittadino si toglie... gli anni

«City Door Night Party»: via alle serate giovani con dj, musica e moda

BOLZANO. Un ritorno al passato o uno sguardo al futuro? Le due cose insieme, probabilmente. Perché l'evento denominato "City Door Night Party", ovvero la festa (biglietti ormai esauriti, le prenotazioni andavano confermate via e-mail e non basta il "cartoncino" per l'ingresso) in programma stasera dalle ore 22.30 nelle sale del Circolo Cittadino in via Grappoli, è un'idea per il futuro ma anche con un pizzico di passato. Perché se è vero che l'evento odierno è di qualità, è anche vero che la base è la musica, con il disc jockey in consolle, stile discoteca, e allora ecco il passato, perché quelle sale della storia Rathauskeller a inizio anni Ottanta ospitavano anche l'omonima discoteca. Ma guardiamo avanti: a livello organizzativo va evidenziata la presenza della consigliera comunale Elena Artioi e ovviamente del direttivo del Circolo Cittadino, perché

l'obiettivo principale è quello di radicare l'associazione, luogo privilegiato del dibattito e del confronto di idee, anche nella generazione dei bolzanini "giovani ma non più giovanissimi" che oggi fatica a trovare un punto di riferimento, di ritrovo e, perché no, d'intrattenimento. Le serate verranno replicate ogni tre venerdì del mese (per una decina di eventi all'anno) e sono ispirate all'antico spirito dei fondatori del Circolo, che felicemente abbinavano occasioni sociali e culturali ad altre più goliardiche e conviviali.

E' evidente che così il Circolo Cittadino cerca anche un modo originale per raccogliere nuove adesioni fra i più giovani, che a partire dalla serata odierna troveranno un ambiente vivace, con anche sfilate di moda (alle ore 23), coreografie accattivanti e musiche avvolgenti.

Una serata chic e insieme informale, dove l'eleganza



Lo storico portone del Circolo Cittadino si apre a nuovi eventi

(suggerita nell'invito) non vuole essere segno di distinzione ma allegra disponibilità ad occasioni di intrattenimento un po' meno vuote e ad incontri un po' meno frettolosi del solito, in un festoso salotto nel cuore della città.

Insomma, l'imponente portone del Circolo Cittadino da stasera si apre con leggerezza anche all'ultima generazione dei bolzanini, e lascia che affluiscono, lungo gli storici gradini, l'aria e la vitalità di nuove idee.

PREMIO

Il «Drei Zinnen» hotel storico dell'anno

BOLZANO. Per la prima volta in Alto Adige è stato premiato ieri mattina l'hotel storico dell'anno, grazie ad un'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, dell'Associazione albergatori e ristoratori altoatesini (Hgv) e dell'Ufficio provinciale di tutela del patrimonio artistico. Il premio è andato all'Hotel Drei Zinnen (nella foto, l'esterno) di Sesto Pusteria, «in considerazione della ristrutturazione attenta alla conservazione dell'autenticità storica dell'edificio». Un particolare riconoscimento è andato poi al Gasthaus zur Krone di Lasa, «in considerazione della ristrutturazione particolarmente riuscita, che crea un indissolubile collegamento tra la storicità del luogo

e l'elegante intervento di restauro».

Il concorso ha inteso premiare il senso di responsabilità adottato nella cura, nella conduzione o negli interventi conservativi effettuati su esercizi alberghieri o di ristorazione situati in Alto Adige. In tempi di grande appiattimento culturale e di estrema uniformazione - si legge nella motivazione - è indubbiamente un segnale di grande importanza la considerazione, la cura e la salvaguardia del patrimonio artistico. Di grande importanza anche considerando le sempre maggiori richieste turistiche indirizzate a quei luoghi ancora intatti che hanno saputo resistere con intelligenza alle forme più deleterie di modernità.

